



sta pienezza, che mi urge dentro e mi fa sentire a casa: io mamma, e proprio con questa mia storia, sono adatta a questo bambino. È me che vuole, a me allunga le sue piccole braccia capaci di gioia. Non mi vuole più bella, più alta, più efficiente, più intelligente, più istruita, nemmeno più ottimista e disinvolta o canterina o gioiosa».

Per Mariateresa Zattoni, e per quanti come lei credono in un "progetto" più grande di quello della natura e del suo bisogno di riprodursi, prima rassicurazione viene dalla consapevolezza di sa-

pere che quel bambino ci è stato affidato perché siamo in grado di crescerlo. «Pensiamo: la vita me l'ha affidato, provvisoriamente. Detto in termini di fede: Dio ha scelto me come genitore di questo suo figlio, il quale gli preme per lo meno quanto a me. E se ha scelto proprio me... avrà avuto i suoi buoni motivi. Mi fido. Questo è il riferimento al trascendente, all'"oltre" che mi avvolge, mi dà sicurezza. Se lui è Padre e Madre per natura, lo è anche per mio figlio: attraverso me. Non devo avere paura di dirmelo e ripetermelo all'infinito».

...e per i piccoli

Per i bambini nella fascia d'età tra i pochi mesi e i pochi anni c'è solamente da scegliere per trovare un bell'albo illustrato da leggere facendo le "voci" e i "rumori" che tanto piacciono ai più piccoli. Oltre al divertimento e al viaggio nella fantasia, molti titoli permettono di parlare anche di qualche problemino quotidiano come i piccoli e i grandi timori, del buio, dei brutti sogni, di non essere accettati. Vedi: *Le 7 paure di Ciripò* (Erickson), con tante favole per rispondere in modo semplice e immediato ai loro interrogativi, o *Aiuto!* (Bohem), che racconta, grazie a una strampalata banda di animali, come, aiutando gli altri, si diventi in realtà più forti.

Patatine o minestrone (nella collana "La famiglia orsetti" di Piemme, dai



tanti titoli adatti ai più piccoli) è utile per convincere il cucciolo di casa che oltre a caramelle e cioccolatini esistono anche cibi più sani, mentre *La prudenza a piccoli passi* (Motta) è perfetto per mettere subito in chiaro che piccole attività quotidiane, come attraversare la strada o andare in piscina, sono gesti facili e piacevoli, ma possono nascondere pericoli.

Studiata nei minimi particolari, curata, allegra, coloratissima e soprattutto ricca di proposte nuove e originali è tutta la gamma "Baby Einstein" della Walt Disney, che propone libretti cartonati, videocassette, dvd che usano oggetti reali, celebri opere musicali, quadri famosi e le bellezze della natura per raccontare il mondo dai primi mesi, come ad esempio *Baby van Gogh*.



IL PIÙ STUPITO È STATO IL TECNICO DELL'OROLOGIO, L'ADDETTO A LEGGERE LE TIMBRATURE DEI CARTELLINI: «UN UOMO CHE ESCE PRIMA PER ALLATTARE?». HO "ALLATTATO" I MIEI DUE FIGLI: LORENZO, CHE HA 5 ANNI, E GIULIA DI 18 MESI. USCITO DAL LAVORO, ANDAVO A PRENDERE IL MAGGIORE ALLA SCUOLA MATERNA PORTANDOMI DIETRO LA PICCOLA, POI, INSIEME A UNO STUOLO DI DONNE (PERCHÉ IL POMERIGGIO A RITIRARE I BAMBINI A SCUOLA CI SONO SOLO MAMME, NONNE E BABY SITTER), LI PORTAVO AI GIARDINETTI A GIOCARE. NORMALMENTE SONO UN PAPÀ CHE NON SI TIRA INDIETRO NELL'ACCUDIMENTO DEI BAMBINI PICCOLI, ANCHE SE COME MOLTI UOMINI TENDO AD ASPETTARE CHE SIA LA MAMMA A INTERVENIRE PER LE PRIME NECESSITÀ E MI LIMITO A FARE CON LORO LE ATTIVITÀ PIÙ DIVERTENTI. TUTTAVIA, POICHÉ MIA MOGLIE MARI RITA È LIBERA PROFESSIONISTA, MENTRE IO LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ABBIAMO DECISO CHE SAREI STATO IO A USUFRUIRE DEL PERMESSO DI DUE ORE CONCESSO ALLE MADRI PER L'ALLATTAMENTO SINO AL COMPIMENTO DI UN ANNO DEL BAMBINO (E CON LA NUOVA LEGGE UTILIZZABILE, IN ALTERNATIVA, ANCHE DAI PAPÀ). HO LETTO SUI GIORNALI CHE, IN ITALIA, SOLO L'1,8 PER CENTO DEGLI UOMINI RICORRE AI CONGEDI PARENTALI. È VERAMENTE UN PECCATO, PERCHÉ PER ME È STATA UN'ESPERIENZA BELLISSIMA. CREDO CHE SIA UN MODO PER STARE PIÙ VICINO A LORO, OLTRE CHE UNA BELLA OCCASIONE CHE PERMETTE DI NON DELEGARE TROPPO AGLI ALTRI LA CURA DEI FIGLI. SI EVITA COSÌ, PER UN PO', DI FARE RICORSO A TATE E NONNI. NON MI SENTO UN PAPÀ DIVERSO DAGLI ALTRI, MA SOLTANTO UN PAPÀ PIÙ FORTUNATO CHE HA POTUTO SEGUIRE PIÙ DA VICINO I SUOI BAMBINI.

LUCA CARATI - 40 ANNI